



e-mail: TOTF10000X@istruzione.it - web: www.itismajo.it

Elettronica ed Elettrotecnica - Informatica e Telecomunicazioni - Chimica, Materiali e Biotecnologie

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2016-19

Tabella 1 - La composizione del nucleo interno di valutazione

NOME	RUOLO
CALANDRI TIZIANA	DIRIGENTE
BOZZOLA ELENA	COMPONENTE NAV
ORAGANO ANTONIETTA	COMPONENTE NAV
SANGUINETTI SILVANA	COMPONENTE NAV

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il presente Piano di miglioramento è finalizzato a garantire l'erogazione di un servizio scolastico di maggiore qualità rimuovendo o cercando di ridurre le criticità emerse in sede di compilazione del RAV e con lo scopo di diffondere tra tutti gli operatori scolastici la cultura del miglioramento continuo delle prestazioni.

Le priorità, riferite agli esiti degli studenti, individuate dal Nucleo di valutazione della scuola e condivise dal collegio docenti risultano le seguenti:

Esiti degli studenti	Priorità
<i>Competenze chiave e di cittadinanza</i>	<i>1) Condividere gli obiettivi e le strategie per l'acquisizione di competenze base nelle classi del biennio.</i>
<i>Risultati scolastici</i>	<i>2) Migliorare gli esiti nella fascia bassa degli esami di stato.</i>
<i>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</i>	<i>3) Migliorare l'uniformità degli esiti tra le classi seconde prendendo come riferimento la media regionale e rispetto alla media regionale/nazionale .</i>

L'individuazione delle citate priorità consegue all'analisi condotta in sede di redazione del RAV con riferimento alle pratiche educative e didattiche e alle pratiche gestionali, e ai relativi processi attuativi, avendo rilevato che:

- 1. Le competenze di cittadinanza attiva hanno un buon livello percepito, ma non rientrano in processi codificati di rilevazione e miglioramento: non sono pertanto pienamente integrate nell'azione didattica quotidiana così come previsto dalla progettazione dell'Istituto.*
- 2. La percentuale degli studenti diplomati con il voto minimo è troppo alta rispetto al benchmark. Si rileva l'esigenza di incrementare strumenti di verifica e orientamento interno mirati a misurare ed incrementare sia le abilità-competenze trasversali sia le attitudini pratiche laboratoriali nell'ambito delle discipline professionalizzanti.*
- 3. I risultati delle prove standardizzate indicano la necessità di operare una revisione delle metodologie didattiche utilizzate negli insegnamenti oggetto di rilevazione (Matematica e Italiano) e una condivisione delle buone pratiche per meglio uniformare gli esiti ottenuti.*

Partendo da queste priorità si definiscono le azioni di miglioramento, cioè le attività che possono consentire, tramite opportuni progetti di miglioramento, di conseguire o di tendere al conseguimento, nell'arco del triennio, dei seguenti traguardi con riferimento agli esiti:

Tabella 2 - Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati

Nello schema sotto riportato si evidenziano, in rapporto agli esiti attesi degli studenti, i traguardi prefissati rispetto alle priorità strategiche individuate in sede di RAV. L'individuazione di traguardi intermedi nel corso del triennio di riferimento favorirà il monitoraggio e il conseguente adeguamento del piano in corso d'opera.

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi Finali del triennio	Risultati attesi Primo anno	Risultati attesi Secondo anno	Risultati attesi Terzo anno
<i>Competenze chiave e di cittadinanza</i>	Priorità 1 <i>Sviluppare in tutti gli attori della comunità scolastica la sensibilità verso le competenze di cittadinanza attiva.</i>	<i>Individuazione condivisa nel piano di lavoro delle classi prime e seconde di alcune competenze chiave e formalizzazione di una valutazione</i>	<i>Sperimentare in alcune sezioni dell'istituto con riferimento a 3 classi prime e 3 classi seconde una griglia di osservazione e valutazione delle competenze di cittadinanza.</i>	<i>Sperimentare in alcune sezioni dell'istituto con riferimento alle classi del biennio e a tre classi terze una griglia di osservazione e valutazione delle competenze di cittadinanza.</i>	<i>Generalizzare a tutte le classi dell'istituto una griglia di osservazione e valutazione delle competenze di cittadinanza. rivedere i numeri delle classi</i>
<i>Risultati scolastici</i>	Priorità 2 <i>Migliorare gli esiti nella fascia bassa degli esami di stato</i>	<i>Diminuire, nel prossimo triennio, il numero di studenti diplomati con il voto minimo.</i>	<i>Analisi della situazione pregressa e degli apprendimenti relativi al quinto anno</i>	<i>Individuazione e messa in atto di azioni di miglioramento</i>	<i>Monitoraggio e verifica del miglioramento</i>
<i>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</i>	4) <i>Migliorare l'uniformità degli esiti tra le classi seconde rispetto alla media regionale/nazionale</i>	<i>Diminuire, nel prossimo triennio, La varianza dei parametri in oggetto, mantenendosi allineati ai riferimenti nazionali</i>	<i>Revisione degli obiettivi e quindi del curriculum di italiano e matematica, in ordine alle competenze richieste nelle prove standardizzate dell'Invalsi</i>	<i>Aumento del 5% degli ammessi al termine della classe prima e del tot % della classe seconda in linea con la media regionale/nazionale</i>	<i>Aumento del 10% della percentuale degli ammessi al termine della classe prima e del tot % della classe seconda in linea con la media regionale/nazionale</i>

Tabella 3: Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento. Correlazione con il PTOF.

Priorità	Obiettivo di processo	Area di processo						
		Curricolo, progettazione e valutazione	Ambiente di apprendimento	Inclusione e differenziazione	Continuità e orientamento	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
1	Individuare competenze chiave e di cittadinanza e formalizzare il processo di monitoraggio e valutazione	X		X			X (Corsi di autoformazione)	
2	Analisi degli esiti del triennio e monitoraggio dell'efficacia delle azioni di miglioramento					X		
3	Monitorare l'omogeneità fra le classi relativamente alle competenze misurate dai test INVALSI (matematica e italiano)			X		X		
	Progettare una didattica per classi parallele sulla base di obiettivi coerenti con le competenze misurate dalla rilevazione INVALSI	X					X (Corsi di formazione generali e di dipartimento)	
	Messa in atto di azioni di recupero per tutte le classi del biennio		X (Scuola aperta)	X (Scuola aperta)				

TABELLA 4 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

(Al fine di calcolare la rilevanza dell'obiettivo utilizzare la tabella riportando le stime sulla fattibilità e sull'impatto e il prodotto dei due valori numerici.)

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Individuare competenze chiave e di cittadinanza e formalizzare il processo di monitoraggio e valutazione	5	4	20
2	Analisi degli esiti del triennio e monitoraggio dell'efficacia delle azioni di miglioramento	5	3	15
3	3a Monitorare l'omogeneità fra le classi relativamente alle competenze misurate dai test INVALSI (matematica e italiano)	4	5	20
	3b Progettare una didattica per classi parallele sulla base di obiettivi coerenti con le competenze misurate dalla rilevazione INVALSI	3	5	15
	3c Messa in atto di azioni di recupero per tutte le classi del biennio	5	4	20

Tabella 5 - Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

Il raggiungimento di ciascun obiettivo di processo richiede la previsione e la realizzazione di una serie di azioni tra loro connesse e interrelate, oltre all'individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione e delle scadenze. La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo, riassume in modo sintetico chi-dovrebbe-fare-che-cosa-entro-quando, in base alla pianificazione stabilita nel PdM. I dati da riportare nella quarta, quinta e sesta colonna sono funzionali al monitoraggio e alla regolazione in itinere dei processi, mediante il confronto tra i valori di risultato attesi e quelli effettivamente rilevati (saranno completati in sede di riesame)

Priorità:1, Aree di processo: Curricolo, Progettazione e valutazione; Inclusione e differenziazione Obiettivo di processo Individuare competenze chiave e di cittadinanza e formalizzare il processo di monitoraggio e valutazione					
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Coinvolgere il maggior numero di docenti nella progettazione dei percorsi didattici da strutturare per favorire l'inclusione	Referente DSA	Settembre 2016	Sensibilizzazione dei docenti sull'adeguata compilazione dei PDP e sulla didattica inclusiva	Numero di partecipanti	
Definire le competenze chiave di istituto e gli ambiti disciplinari	Dipartimenti disciplinari, referente del biennio e nucleo di autovalutazione	novembre 2016	Definizione di due o tre ambiti disciplinari al cui interno si riconoscano obiettivi comuni di competenze chiave e di cittadinanza per il biennio		
Predisporre una griglia di osservazione indicativa per le due competenze selezionate	Nucleo di autovalutazione	Gennaio 2017	Griglia di valutazione		
Comunicazione dell'avanzamento del piano di miglioramento relativamente alla prima priorità	DS	Gennaio 2017	Presenza in carico degli obiettivi da parte del collegio docenti per l'anno in avvio		
Attività di autoformazione	Docenti interessati	Febbraio/marzo 2017	Svolgimento del corso con la partecipazione dei docenti interessati	Percentuale di partecipazione; eventuale questionario	Eventuale questionario di gradimento
Analizzare la griglia di osservazione e definire le attività didattiche e formative da mettere in atto nell'ambito di ciascuna classe	Consigli di classe del biennio (1C 1H 1N 2F 2G 2N)	Marzo 2017	Elenco di attività di classe o di istituto promosse in ciascuna classe del biennio per migliorare ciascuna delle due competenze prioritarie.		Verbali dei consigli di classe di marzo

Compilazione della griglia da parte dei 6 cdc coinvolti (per ambiti disciplinari)	Consiglio di classe delle classi coinvolte	Maggio 2017	Griglia compilata dai cdc coinvolti		Registro elettronico
Valutazione dei risultati di classe	Consigli di classe coinvolti	Maggio 2017	Commento del cdc sugli esiti della rilevazione e sull'efficacia (o meno) degli interventi attuati		Verbali dei consigli di classe di maggio
Sintesi dei risultati di istituto e indicazione delle linee di azione per l'anno successivo	Commissione di autovalutazione	Giugno 2017	Sintesi dei risultati di istituto; Linee di azione per l'anno successivo	Indicatore di processo: completezza dei materiali via via richiesti	
Presentazione risultati al CD	DS	Giugno 2017	Condivisione dei risultati nel Collegio dei Docenti		
Valutazione dei risultati ed eventuale ridefinizione degli obiettivi	Nucleo di autovalutazione	Luglio 2017	Obiettivi 2017/18		
Comunicazione dello stato di avanzamento del piano di miglioramento relativamente alla prima priorità	DS	Settembre 2017	Presa in carico degli obiettivi da parte del collegio docenti per l'anno in avvio		
Coinvolgimento di 14 classi dell'istituto (tutte le prime + le 3 seconde, di diversi indirizzi, che l'anno precedente hanno già partecipato alla rilevazione)	Consigli di classe coinvolti	Settembre 2017	Verbali contenenti le competenze chiave e l'elenco delle attività promosse al fine di migliorare le competenze prioritarie		
Attività di autoformazione	Docenti interessati	Febbraio/marzo 2017	Svolgimento del corso con la partecipazione dei docenti interessati	Percentuale di partecipazione; eventuale questionario	Eventuale questionario di gradimento
Compilazione della griglia di osservazione e elaborazione (analisi e riflessione) dei risultati di classe	Consigli di classe coinvolti	Maggio 2018	Griglie compilate per ogni studente; commento del cdc sugli esiti della rilevazione e sull'efficacia (o meno) degli interventi attuati		
Sintesi dei risultati di istituto e indirizzi per l'anno successivo	Commissione di autovalutazione	Giugno 2018	Sintesi dei risultati di istituto; Linee di azione per l'anno successivo	Indicatore di processo: completezza dei materiali via via richiesti Indicatore di risultato:	

				miglioramento delle competenze rispetto all'anno precedente	
Presentazione risultati al CD	DS	Giugno 2018	Condivisione dei risultati nel Collegio dei Docenti		
Valutazione dei risultati ed eventuale ridefinizione degli obiettivi	Nucleo di autovalutazione	Luglio 2018	Obiettivi 2017/18		
Comunicazione dello stato di avanzamento del piano di miglioramento relativamente alla prima priorità	DS	Settembre 2018	Presa in carico degli obiettivi da parte del collegio docenti per l'anno in avvio		
Coinvolgimento di tutte le classi del biennio: definizione delle azioni di miglioramento relativamente alle competenze chiave condivise	Consigli di classe coinvolti	Settembre 2018	Verbali contenenti le competenze chiave e l'elenco delle attività promosse al fine di migliorare le competenze prioritarie		
Compilazione della griglia relativamente a tutte le classi del biennio	Consigli di classe coinvolti;	Maggio 2019	Griglie compilate per ciascuna classe coinvolta		
Elaborazione dei risultati	Commissione di autovalutazione	Giugno 2019	Sintesi dei risultati di istituto; Valutazione del grado di conseguimento delle competenze chiave e indicazioni per obiettivi futuri	Indicatore di processo: completezza dei materiali via via richiesti Indicatore di risultato: miglioramento delle competenze rispetto all'anno precedente	

Priorità:2

Area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Obiettivo di processo: Analisi degli esiti del triennio e monitoraggio dell'efficacia delle azioni di miglioramento

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Ricerca risultati del primo quadrimestre nelle singole discipline e del voto di uscita (riferito all'ultimo anno)	Nucleo di autovalutazione	luglio 2017	Prospetto delle valutazioni delle varie discipline con analisi delle criticità	Risultati degli scrutini ed esiti dell'Esame di Stato, per definire situazione di partenza	Lettura degli esiti
Comunicazione degli obiettivi del PDM relativi alla seconda priorità	Dirigente scolastico	Settembre 2017	Presenza in carico degli obiettivi da parte del collegio docenti per l'anno in avvio		Verbale del collegio docenti
Sviluppo linee di azione	Dipartimenti disciplinari	settembre 2017	Pianificazione di linee di intervento		Verbali dei dipartimenti
Messa in atto delle attività di miglioramento	Docenti del triennio/ classi quinte	novembre 2017/maggio2018	Miglioramento degli esiti	Da valutare in base alle azioni progettate	
Monitoraggio dei risultati	Nucleo di autovalutazione	Giugno e luglio 2018	Prospetto delle valutazioni delle varie discipline e degli esiti con analisi delle criticità e proposte di eventuali modifiche al piano di intervento	% di studenti per fasce di valutazione: scostamento rispetto all'anno precedente	Lettura degli esiti
Sviluppo linee di azione	Dipartimenti disciplinari	settembre 2018	Pianificazione di linee di intervento		Verbali dei dipartimenti
Presenza in carico delle linee di azione e scelta delle attività di miglioramento	Docenti del triennio/ classi quinte	novembre 2018	Messa in atto delle azioni di miglioramento	Da valutare in base alle azioni progettate	

Monitoraggio dei risultati	Nucleo di autovalutazione	Giugno e luglio 2019	Prospetto delle valutazioni delle varie discipline e degli esiti con valutazione dei risultati ottenuti	% di studenti per fasce di valutazione: scostamento rispetto all'anno precedente	Letture degli esiti
----------------------------	---------------------------	----------------------	---	--	---------------------

Priorità:3a Area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola Obiettivo di processo: Monitorare l'omogeneità fra le classi relativamente alle competenze misurate dai test INVALSI (matematica e italiano)					
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Introdurre uno strumento di monitoraggio che consenta di valutare il grado di omogeneità tra le classi per le due discipline in esame (italiano e matematica):					
Rilevare il voto in ingresso di matematica e italiano classi prime	Docenti di matematica e italiano	Settembre/ Ottobre	Prospetto dei risultati dei test d'ingresso di matematica e italiano su modello invalsi	Risultati medi per classe	Test di ingresso su modello invalsi
Rilevare il voto di italiano e matematica del I quadrimestre in seconda	Referente invalsi e segreteria didattica (nell'ambito delle rilevazioni Invalsi)	Maggio		Risultati medi per classi	
Monitorare i risultati degli scrutini finali del primo anno	Referente Invalsi	Giugno	Prospetto comparativo della varianza tra le classi (con dato dell'ingresso e dell'uscita)	Risultati medi per classe	Esiti scrutini
Monitorare i risultati invalsi confrontando la varianza con quella di partenza	Referente Invalsi	Novembre	Prospetto comparativo	Risultati medi per classe; confronto della varianza fra le classi	Test di ingresso su modello invalsi
Monitorare i risultati degli scrutini finali del primo anno	Referente Invalsi	Giugno 2019			

Priorità:3b Aree di processo: Curricolo, Progettazione e valutazione; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Obiettivo di processo: Progettare una didattica per classi parallele sulla base di obiettivi coerenti con le competenze misurate dalla rilevazione INVALSI					
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Definizione degli obiettivi minimi disciplinari	Dipartimenti di italiano e matematica	Settembre 2016	Elenco obiettivi minimi di italiano e matematica		Verbali di dipartimento
Analisi dei risultati invalsi, riflessione sulle criticità, eventuale correttivo agli obiettivi minimi e definizione di azioni di miglioramento	Referente invalsi e dipartimenti di italiano e matematica	Novembre 2016	Sintesi risultati invalsi 2015/16 Nuovo elenco obiettivi minimi di italiano e matematica		Verbali di dipartimento
Messa in atto di azioni didattiche di miglioramento (prove per classi parallele, motivazione degli studenti, messa in atto di diverse metodologie didattiche, ridefinizione degli obiettivi)	Consigli di classe del biennio	Novembre 2016 - aprile 2017	Miglioramento degli esiti invalsi e della loro omogeneità tra le classi	Risultati Invalsi Novembre 2017	Rapporto Invalsi
Comunicazione dell'avanzamento del Piano di miglioramento (relativamente alla terza priorità)	DS	Gennaio 2017 Gennaio 2018	Presenza in carico del Collegio docenti per l'anno in corso		Verbali del collegio dei docenti
Formazione dei docenti relativamente all'Invalsi	Formatore esterno	Febbraio/marzo 2017	Svolgimento del corso con la partecipazione dei docenti interessati	Percentuale di partecipazione; eventuale questionario	Eventuale questionario di gradimento
Sulla base dell'analisi dei risultati invalsi e della nuova definizione degli obiettivi minimi, definire azioni didattiche di miglioramento	Dipartimenti di italiano e matematica (2017); tutti i dipartimenti disciplinari (2018 e 2019)	Novembre 2017 Novembre 2018	Verbali di dipartimento da cui emergano le nuove linee di lavoro comune	Risultati Invalsi Novembre 2017	Rapporto Invalsi

Messa in atto di azioni didattiche di miglioramento	Consigli di classe del biennio	Novembre 2017 - Aprile 2018; Novembre 2018 - Aprile 2019	Miglioramento degli esiti invalsi e della loro omogeneità tra le classi	Risultati Invalsi Novembre 2018 e Novembre 2019	Rapporto Invalsi
---	--------------------------------	---	---	---	------------------

Priorità:3c Aree di processo: Ambiente di apprendimento; Inclusione e differenziazione. Obiettivo di processo: Messa in atto di azioni di recupero per tutte le classi del biennio.					
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Recupero pomeridiano nell'ambito del progetto Scuola Aperta	Responsabili del progetto Scuola Aperta; docenti e studenti tutor nell'ambito del progetto; consigli di classe del biennio	Novembre – maggio di ciascun anno scolastico	Miglioramento degli apprendimenti e degli esiti nelle fasce basse	Percentuale di ammessi alla classe successiva tra i partecipanti	Esiti scrutini
Recupero disciplinare in itinere	Docenti del biennio	In itinere; in particolare febbraio	Miglioramento degli apprendimenti disciplinari	Recuperi dei risultati del primo periodo didattico	Recuperi sul registro elettronico

Tabella n.3 – Tempistica delle attività del processo di valutazione di miglioramento

Pianificazione delle attività a.s. 2016/17 Priorità 1											
	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug
Coinvolgere il maggior numero di docenti nella progettazione dei percorsi didattici da strutturare per favorire l'inclusione											
Definire le competenze chiave di istituto e gli ambiti disciplinari											
Predisporre una griglia di osservazione indicativa per le due competenze selezionate											
Comunicazione dell'avanzamento del piano di miglioramento relativamente alla prima priorità											
Attività di autoformazione											
Analizzare la griglia di osservazione e definire le attività didattiche e formative da mettere in atto nell'ambito di ciascuna classe											
Compilazione della griglia da parte dei 6 cdc coinvolti (per ambiti disciplinari)											
Valutazione dei risultati di classe											
Sintesi dei risultati di istituto e indicazione delle linee di azione per l'anno successivo											
Presentazione risultati al CD											
Valutazione dei risultati ed eventuale ridefinizione degli obiettivi											

Legenda Azione già attuata Azione non ancora attuata

Pianificazione delle attività a.s. 2016/17 Priorità 2												
	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Sett
Ricerca risultati del primo quadrimestre nelle singole discipline e del voto di uscita (riferito all'ultimo anno)												
Comunicazione degli obiettivi del PDM relativi alla seconda priorità												
Sviluppo linee di azione												

Legenda  Azione già attuata  Azione non ancora attuata

Pianificazione delle attività a.s. 2016/17 Priorità 3a											
	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug
Rilevare il voto in ingresso di matematica e italiano classi prime											
Rilevare il voto di italiano e matematica del I quadrimestre in seconda											
Monitorare i risultati degli scrutini finali del primo anno											
Monitorare i risultati invalsi confrontando la varianza con quella di partenza											
Monitorare i risultati degli scrutini finali del primo anno											

Pianificazione delle attività a.s. 2016/17 Priorità 3b											
	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug
Definizione degli obiettivi minimi disciplinari											
Analisi dei risultati invalsi, riflessione sulle criticità, eventuale correttivo agli obiettivi minimi e definizione di azioni di miglioramento											
Messa in atto di azioni didattiche di miglioramento (prove per classi parallele, motivazione degli studenti, messa in atto di diverse metodologie didattiche, ridefinizione degli obiettivi)											
Comunicazione dell'avanzamento del Piano di miglioramento (relativamente alla terza priorità)											
Formazione dei docenti relativamente all'Invalsi											

Pianificazione delle attività a.s. 2016/17 Priorità 3c											
	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug
Recupero pomeridiano nell'ambito del progetto Scuola Aperta											
Recupero disciplinare in itinere											

Legenda Azione già attuata Azione non ancora attuata